

Più posti letto e bando per nuovi medici

# Il Piemonte vara il piano straordinario per i Pronto soccorso

Il presidente della Regione Alberto Cirio l'ha definita la "tempesta perfetta" riferendosi all'attuale condizione dei Pronto soccorso in Piemonte. Con pazienti in attesa per giorni di un letto in reparto. Per superare l'emergenza che la Regione ha pensato a un piano straordinario di intervento strutturato in tre fasi: azioni immediate, a medio e a lungo termine. I pilastri per superare la prima fase? Collaborazione con strutture private

e Rsa. Ci saranno azioni immediate con progetti di medio e lungo termine. I primi provvedimenti prenderanno forma già a cavallo tra la fine di questo mese e gennaio 2023. La Regione ha intenzione di aumentare i posti letto sia nei reparti (10 per cento in area medica e 5 per cento in area chirurgica), sia nelle Rsa e nelle strutture accreditate. Saranno inoltre create cabine di regia e task force per la gestione degli inserimenti e dimissioni dei ricoverati e

per monitorare l'organizzazione delle attività legate al pronto soccorso (ambulanze, pazienti in attesa, posti disponibili, degenza media, flusso dei ricoveri e ottimizzazione dei ricoveri per patologie). Infine, l'Azienda zero bandirà dei concorsi per potenziare il personale medico. Sul lungo periodo invece, la Regione punterà a potenziare le strutture di edilizia sanitaria (29 ospedali di comunità, 91 case di comunità e 8 nuovi ospedali), ad aumentare il

personale (sperando che il governo tolga il numero chiuso alla facoltà di medicina) e al potenziamento della medicina di territorio attraverso la rete dei medici di famiglia.